

## AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

## U.O.C. IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA

Sede: Largo L. Lama, 68 - 65124 Pescara - tel. 085 4253195 - 3968 Direttore Dott.ssa Graziella Soldato E-Mail: servizio.igiene@asl.pe.it - PEC: igienesanita.aslpe@pec.it

www.asl.pe.it

Pescara, 22/09/2025

Prot. 0091665/25

Rifer. Protocollo N. 0157317 in data 08/08/2025- COMUNE DI PESCARA

COMUNE DI PESCARA PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.PESCARA.IT

Oggetto: << Piano di Lottizzazione di iniziativa privata – Zona Lungofiume (Via Valle Roveto/Via Gran Sasso)>> -Procedura ex art.12 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss. mm. e ii. di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica.

Proponente: Silex 3 S.r.l., Uropa S.r.l., F.M. Costruzioni Generali S.r.l. e Sig.ra Di Sciascio Autorità Procedente: SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO - SERVIZIO PIANIFICAZIONE ESECUTIVA Indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.241/90 in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della L.241/90. Contributo U.O.C. IESP ASL Pescara.

A riscontro della nota di cui al riferimento, acquisita dallo scrivente servizio in data 11/08/2025 prot. n. 0079073/25, con la quale viene richiesto l'espressione del parere di competenza relativamente all'oggetto, si riporta quanto segue:

Il Comune di Pescara ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del TUA, richiede eventuali contributi specifici/osservazioni al "Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)" e/o proposte di prescrizioni eventualmente da recepire nella proposta di << Piano di Lottizzazione di iniziativa privata – Zona Lungofiume (Via Valle Roveto/Via Gran Sasso) >>, per mezzo dei quali si potrà compiutamente verificare se la proposta in esame possa avere impatti significativi sull'ambiente.

Penne 085/8276515-521

Popoli 085/9898404

Spoltore 085/4964200

Pianella 085/971376 Scafa 085/9898803

Il progetto presenta elementi di difformità alla disciplina urbanistica comunale consistenti nella

variazione nell'articolazione e distribuzione delle destinazioni all'interno della scheda norma del

comparto 5.06B, a cui sono state aggregate superfici con differente destinazione urbanistica, e

nella variazione dell'altezza massima consentita da m. 18,30 a m. 49,20 di progetto.

L'ambito di intervento comprende un'area da tempo dismessa, inserita in un contesto urbano

consolidato ed eterogeneo, compreso tra via Valle Roveto (lungo fiume) e via Gran Sasso,

prospiciente il Ponte Flaiano, importante snodo viario di collegamento con l'asse attrezzato Chieti

- Pescara, nonché una delle porte di accesso alla città dalla zona ovest. L'area è altresì costeggiata

dalla via Le Mainarde e dalla pista ciclopedonale che seguono il percorso del fiume Pescara.

L'attuale terreno risulta in stato di abbandono e degrado con aree in parte libere e in parte

occupate da immobili abbandonati e in disuso. Il progetto si presenta come proposta di

trasformazione urbana, in perfetta contrapposizione allo skyline già disegnato dalle Torri Camuzzi

sul Lungofiume Sud. Nel PRG le aree d'intervento rientrano in sottozona B4 "Completamento e

ristrutturazione" art. 34 NTA, sottozona B3 "Completamento e recupero" art. 33 NTA e sottozona

D2 "Impianti e attrezzature artigianali, industriali e assimilati art. 46 NTA. La proposta non utilizza

la capacità edificatoria della porzione in sottozona D2 ed estende gli standard di cessione anche

alle superfici B3 e D2.

Esaminata la documentazione presentata dal comune di Pescara al seguente link,

https://webmail.comune.pescara.it/services/files/public/link/download/0mQ0HeJjCloh28LASG6VI

OQ7GDE64xzOLpwlftTXxeka89lL1n

Preso atto di quanto dichiarato nella documentazione,

Tenuto conto che:

• "Il Piano di qualità dell'aria inserisce il Comune di Pescara nell'agglomerato Pescara-Chieti. La

trasformazione urbanistica di parte dell'area da D2 produttiva a residenziale-ricettiva ha

sicuramene un impatto positivo sulla qualità dell'aria."

"L'area attrezzata a verde pubblico avrà un impatto positivo sulla qualità dell'aria, perché si

introduce un filtro verde in area prossima a quella di massima concentrazione di polveri

PM10 e altri inquinanti da traffico veicolare. L'incremento di traffico veicolare correlato

all'insediamento è compensato dall'inserimento delle aree a verde e dalla realizzazione di

Popoli 085/9898404

Spoltore 085/4964200

Recapito Sedi Periferiche

parcheggi ad uso pubblico, per un effetto complessivo di miglioramento della viabilità."

"Verrà realizzata la rete di pubblica illuminazione nelle aree a verde e nei parcheggi pubblici con utilizzo di sistemi che prevengono l'inquinamento luminoso."

"L'intervento è compatibile con la classificazione acustica dell'area che è in Classe IV aree ad

intensa attività umana".

Tenuto conto che gli effetti prodotti a seguito della suddetta modifica non sembrerebbero

determinare conseguenze negative da un punto di vista igienico sanitario.

Per quanto di competenza della scrivente U.O.C., limitatamente agli aspetti di sanità

pubblica, si ritiene che l'intervento proposto non sia da assoggettare a Valutazione Ambientale

Strategica.

Tuttavia, gli interventi da realizzare prevedono una serie di attività di cantiere che, per

quanto necessarie e temporanee, potrebbero causare della criticità nelle aree limitrofe

soprattutto in termini di impatto acustico e di emissioni diffuse di polveri. Pertanto la ditta dovrà

mettere in atto tutte le misure organizzative, tecniche e funzionali finalizzate ad evitare danni

potenziali per la salute della popolazione esposta.

Nello specifico:

- Venga data preventiva informazione alla popolazione potenzialmente disturbata dalla

rumorosità del cantiere, sui tempi e i modi di esercizio e sui giorni e gli orari di esecuzione delle

attività, ivi comprese la data di inizio e di fine dei lavori;

- Dovranno essere adottate tutte le misure al fine di minimizzare le immissioni rumorose

verso l'esterno soprattutto in prossimità delle strutture sensibili e degli edifici civili se presenti. A

tal proposito, si rimanda agli adempimenti previsti dalla L. 447/95 art. 6 com. h, L.R. n. 23/2007 e

D.G.R. 770/P del 2011 (All. 2, rifer. "cantiere");

-Dovranno essere utilizzate le attrezzature più idonee operanti in conformità alle direttive

CE in materia di emissione acustica ambientale;

- Le attività dovranno essere programmate in maniera tale che tutte quelle più rumorose

vengano concentrate nel minor arco di tempo possibile.

- Dovranno essere messi in atto tutti quegli accorgimenti tecnico-gestionali finalizzati al

Popoli 085/9898404

Spoltore 085/4964200

contenimento della produzione e dispersione di polveri in tutte le fasi di avanzamento dei lavori.

- Limitare la velocità di transito dei mezzi all'interno delle aree di cantiere;

- Evitare per tutta la durate dei cantieri che i mezzi di trasporto in uscita dagli stessi

disperdano polveri e terriccio sulla pubblica via, mantenendo così pulita la viabilità perimetrale ai

siti;

- Umidificare eventuali cumuli in condizioni atmosferiche caratterizzate da notevole

siccità/ventosità;

- Tener conto della posizione dei recettori sensibili, qualora ve ne siano, nella definizione

del layout degli stoccaggi di materiali polverulenti;

- Limitare la produzione di fumi combusti utilizzando apparecchi o attrezzature a bassa

emissione;

-Le misure di contenimento previste dovranno essere rafforzate in condizioni atmosferiche

caratterizzate da siccità e/o notevole ventosità;

- Attenta gestione dei rifiuti di cantiere evitando che l'accumulo degli stessi possa causare

inconvenienti igienico-sanitari alla popolazione. Inoltre dovrà essere impedita la dispersione di tali

rifiuti negli ambienti circostanti;

-Dovrà essere evitata la formazione di ristagni acquitrinosi all'interno di avvallamenti di

cantiere e/o di attrezzature al fine di evitare la proliferazione di insetti.

Inoltre, si demanda al Comune di Pescara se ricorre quanto previsto dalla art. 55, c. 13 della

LR 45/07.

Il presente parere ha valenza di sanità pubblica. Sono fatte salve ulteriori e/o diversi pareri

espressi per competenza da parte di altri Uffici o Enti interessati al presente procedimento ivi

incluse le valutazioni di pubblica incolumità.



Il Dirigente Medico U.O.C. Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica

Døtt. Riccardo Mazzocca lice of Morsen

Spoltore 085/4964200